



UNIVERSITÀ
LUM

Jean Monnet

DIRITTO DELL'ARBITRATO

7 CFU – Insegnamento a scelta

(Prof. Andrea Panzarola)

LINGUA

Italiano

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso si propone di fornire le cognizioni fondamentali della materia, alla luce delle tecniche di risoluzione delle controversie civili.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Al Termine del percorso lo studente avrà ampliato e completato le conoscenze istituzionali del diritto processuale civile approfondendo lo studio delle varie forme di arbitrato nonché dei principali strumenti di risoluzione alternativi delle controversie.

Le nozioni acquisite in tale ambito saranno di fondamentale importanza per coloro che dopo la laurea intraprenderanno la carriera da magistrato, la professione di avvocato, di arbitro o di mediatore.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere concretamente l'importanza e i vantaggi connessi all'utilizzo delle forme di risoluzione delle controversie (c.d. ADR) alternative alla giurisdizione. Lo studente sarà in grado di comprendere il funzionamento del procedimento arbitrale in tutte le sue fasi, i rapporti con la giurisdizione e i rimedi giurisdizionali previsti dall'ordinamento.

Abilità comunicative

Attraverso le nozioni teoriche acquisite, lo studente sarà in grado utilizzare la terminologia giuridica più appropriata per operare nell'ambito delle controversie devolute alla cognizione degli arbitri o assoggettate ad altra forma alternativa di risoluzione delle controversie.

Le capacità comunicative degli studenti saranno stimolate anche attraverso partecipazione a seminari e discussioni in aula attraverso lavori individuali o di gruppo, aventi ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti o specifici casi giurisprudenziali.

PROGRAMMA

I mezzi alternativi di risoluzione delle controversie.

Mediazione e conciliazione.

Arbitrato.

Le forme di arbitrato.

Arbitrato e giurisdizione.

La convenzione di arbitrato.

Gli arbitri ed il procedimento arbitrale.

L'istruzione probatoria.

Il lodo arbitrale ed i mezzi di impugnazione.

L'arbitrato straniero.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento, da 7 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2/3 ore in base al calendario accademico.

L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti e l'analisi di specifici casi giurisprudenziali.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

L'esame si svolgerà in forma orale.

Gli studenti frequentanti (almeno il 75% delle lezioni) possono sostenere l'esame su un programma concordato con i Docenti che tiene conto, in particolare, dei temi affrontati durante le lezioni, nonché sostenere verifiche parziali (esoneri) nei periodi previsti dal calendario didattico.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO

Durante tutto l'anno accademico verrà assicurata assistenza agli studenti mediante l'attività di tutoraggio svolta da ricercatori e cultori della materia.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA

Uno dei seguenti testi a scelta:

- M. Bove, *La giustizia privata*, seconda edizione, Cedam, ultima edizione.
- G. Verde, *Lineamenti di diritto dell'arbitrato*, Giappichelli, ultima edizione.
- F.P. Luiso, *Diritto processuale civile*, Giuffrè, vol. V, ultima edizione.

Essenziale è l'uso e la costante consultazione di un codice di un procedura civile aggiornato alle più recenti riforme.